

Falò di Sant'Antonio, pronti a bruciare

Pubblicato: Lunedì 15 Gennaio 2007

✖ Martedì 16 gennaio inizia ufficialmente la Sagra di Sant'Antonio. Si inizia di buon mattino (alle 10) con l'apertura del banco delle degustazioni e della ristorazione, gestito dai Monelli della Motta, i grandi animatori della festa varesina. Nel tardo pomeriggio alle 18 è prevista la Santa messa. Alle 21 inizierà il falò, momento tipico atteso da tutti i varesini. Sono infatti previste migliaia di persone ed è per questo che è stato predisposto un apposito piano di viabilità. Il falò di Sant'Antonio è un rito antico che trae le sue origini dalla tradizione contadina. E per i loro buoni auspici i varesini potranno gettare nel fuoco i bigliettini con i desideri per l'anno che è appena iniziato.

Ad accompagnare i presenti, il gruppo folcloristico bosino e il gruppo musicale "Edelweiss" di Velate. Per le vie intorno alla Motta ci saranno gli stand, dove lavorano i volontari della sagra, dove si potranno gustare i *mustazzit*, biscotti a base di castagne ma non i *pessitt* (alborelle fritte), perché non ce ne sono nel lago di Varese. Prima che le fiaccole dei Monelli accendano il falò, faranno un giro nella pista di pattinaggio sul ghiaccio di Piazza Monte Grappa per poi essere consegnate a monsignor Gilberto Donnini e al sindaco Attilio Fontana che daranno fuoco alla "montagna" di legna. Mercoledì 17 gennaio, alle ore 11, ci sarà la messa, a seguire la benedizione degli animali sul sagrato della chiesa della Motta. Alle 16 concerto Jazz con il complesso Lindbergh.

Il ricavato della sagra sarà devoluto, come ogni anno, in beneficenza.

Viabilità modificata nelle vie che ospitano gli stand.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it